

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria "don F. Facchetti"

Via S. Sebastiano, 4

20015 Villastanza di Parabiago – Milano

Codice Fiscale 84002050155 - Partita IVA 05074040154 -

Cod. Min. MI1A467008

Tel. 0331555354 -

email infanzia8@gmail.com

www.scuolainfanzivillastanza.it



Anno scolastico
2022/23 - 2023/24 - 2024/25

PREMESSA

Questo Ptof è il documento costitutivo dell'identità della nostra scuola, nell'ambito della piena autonomia (DPR 275/99 art 3), contiene le scelte educative e culturali che vengono esplicitate attraverso la programmazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa. Il Ptof è elaborato dal Collegio dei Docenti e in riferimento alla legge 107 comma 1-3 del 13 luglio 2015, ha natura triennale. Esso viene strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative. L'attuale stesura del Ptof è stata approvata dal Consiglio d'Istituto il 10 Novembre 2015.

CENNI STORICI

"La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Villastanza è nata nel lontano 1876 per opera del parroco Don Giuseppe Galimberti, in un locale del "Palazzo" di proprietà di Francesco Mantegazza, in via Olona.

Nell' anno 2007 la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale fu dedicata a Don Franco Facchetti, parroco dal 1974 al 2004. Nel corso degli anni, la Scuola dell'Infanzia è cresciuta ampliando a partire dalla fattiva collaborazione di tutta la popolazione.

Inoltre, grazie alla disponibilità ed alla competenza delle insegnanti, si è di continuo aggiornata strutturando secondo i più significativi principi della moderna pedagogia e della psicologia dell'età evolutiva, tradotti in una pratica metodologica, rispettosa della natura razionale e libera della piccola persona di ogni bambino.

* Tratto da "Regesta" (Archivio della Parrocchia di Villastanza)

SOTTOLINEATURA CARISMATICA

"Educare è difficile; educare è possibile; educare è prendere coscienza della complessità;
educare è cosa del cuore; educare è bello"
(Card. Carlo Maria Martini)

"L'educazione è un'arte gioiosa;
non può essere un lavoro forzato.
Nemmeno può essere motivata in se stessa
da un fine di lucro, ma soltanto
dalla creazione armoniosa e felice
il più possibile di una persona umana."
(Card. Carlo Maria Martini)



CARATTERI DISTINTIVI

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Villastanza accoglie i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni allo scopo di far trovare loro un ambiente ospitale e familiare che favorisca uno sviluppo armonico della loro personalità.

Nella società complessa in cui viviamo, una società preoccupata più dell'aver che dell'essere, noi riteniamo che l'accoglienza sia quanto mai necessaria...

E' infatti molto importante per un inserimento sereno e positivo, che il primo impatto del bambino con l'ambiente scolastico avvenga in un'atmosfera serena, piacevole, in cui siano rispettati i sentimenti e le emozioni altrui.

Il bambino ha bisogno di trovare nella scuola dell'infanzia un ambiente sereno, capace di offrirgli un'accoglienza attenta e premurosa dove le diversità individuali, sociali e culturali, costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo didattico per giungere ad una sostanziale equivalenza degli esiti formativi.

Da questo punto di vista prende senso e avvio la nostra proposta educativa che si propone, pertanto, di accogliere e rispettare i veri bisogni del bambino, inteso come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, con gli adulti, con l'ambiente e con la cultura.

La nostra scuola dell'infanzia è una scuola ispirata ai valori cristiani, in dialogo con le culture e le realtà sociali ed ecclesiali del territorio.

La proposta educativa si realizza in un contesto comunitario in cui partecipano oltre ai bambini e alle educatrici, i genitori, e quanti collaborano per il buon funzionamento della scuola tendendo a realizzare un clima comunitario sereno.

La scuola è aperta a tutti quelli che condividono la sua proposta educativa; essa pone al centro del proprio operare il bambino e consente ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'autonomia e alle competenze, ma soprattutto, favorisce la maturità dell'identità umana e cristiana attraverso l'educazione ai valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della tolleranza, della pace.

E' una scuola effettivamente pluralista, che non si limita ad accogliere le "diversità" ma le considera una ricchezza per esaltare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

La scuola è inoltre attenta alle situazioni di disagio fisico e sociale delle famiglie.

UNA SCUOLA PER IL BAMBINO

La scuola dell'infanzia si inserisce nel quadro delle esperienze educative del bambino, entrando in contatto con la sua realtà familiare e riconoscendo che alla famiglia spetta sempre e comunque il compito primario dell'educazione.

Nella nostra scuola dell'infanzia, ogni bambino trova un ambiente significativo, in cui fare esperienze di affetto, di stima, di simpatia, di comprensione e, quindi, di crescita...

Il nostro impegno educativo si concretizza nel fare della scuola dell'infanzia un ambiente ricco di opportunità educative, nel quale tutta la ricchezza di capacità e potenzialità del bambino sia valorizzata attraverso una molteplicità di esperienze che favoriscano progressivamente le sue prime conquiste di iniziativa, di autodecisione, di responsabilità personale.

Noi pensiamo che un ambiente educativo così organizzato sia il primo passo verso la costruzione di un rapporto positivo tra famiglia e scuola. I genitori vogliono essere sicuri che il loro bambino viva la scuola come "ambiente di vita" e vi trovi il suo posto, nell'esercizio di diritti che comunque gli devono essere riconosciuti:

- *ricerca del senso della propria vita*
- *diritto alla religiosità*
- *sicurezza affettiva e autonomia*
- *apertura agli altri*
- *desiderio di scoprire e conoscere*
- *diritto ad un servizio educativo e didattico qualificato ed efficace*

La nostra idea di scuola dell'infanzia è quella di una scuola aperta e flessibile, capace cioè di collaborare con le realtà educative presenti nell'ambiente vissuto dai bambini (paese, parrocchia, centri ricreativi).

Facendosi "centro di relazioni umane", la scuola dell'infanzia può diventare modello di accoglienza per la comunità sociale, culturale e religiosa nella quale vive e opera.

La nostra scuola attua in concreto questo tipo di collaborazione

- *dando vita ad incontri con gli insegnanti, i genitori, esperti di educazione,*
- *affrontando argomenti di formazione pedagogica, culturale e religiosa.*
- *suscitando la partecipazione più sollecita ed attiva alla vita della scuola attraverso incontri di preparazione alle feste e successivamente a momenti veri e propri di festa (inizio anno, Natale, fine anno)*
- *accogliendo suggerimenti, proposte ed esperienze diverse.*

La nostra scuola promuove:

- *lo star bene*
- *un sereno apprendimento*
- *la cura degli ambienti*

- la predisposizione di spazi educativi
- la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica

Tutta l'organizzazione scolastica è coerente con l'idea di una comunità di persone che condividono una significativa esperienza di crescita. La nostra scuola dell'infanzia si propone la FINALITA' di promuovere lo sviluppo:

- dell'identità
- dell'autonomia
- della competenza
- della cittadinanza

FINALITA'

SVILUPPARE L'IDENTITÀ significa imparare a star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, vuol dire anche sperimentare diversi ruoli: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina appartenente ad una comunità.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; partecipare alle attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel saper fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con linguaggi diversi sentimenti ed emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; saper motivare le proprie opinioni, scelte e comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE in quanto abilità sensoriali, abilità percettive, abilità intellettive e linguistiche nei diversi campi di esperienza.

SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA significa scoprire gli altri, i loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti secondo regole condivise, attraverso le relazioni e il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e l'attenzione al punto di vista dell'altro; il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

- **GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO sono orientati e organizzati all'interno di cinque CAMPI DI ESPERIENZA:**

1. **IL SE' E L'ALTRO** (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Aiutare il bambino a trovare risposte alle grandi domande in coerenza con le scelte della sua famiglia, riconoscendo, comprendendo e rispettando scelte diverse.

2. **IL CORPO IN MOVIMENTO** (identità, autonomia, salute)

Sviluppare nel bambino la capacità di interpretare i messaggi del corpo, rispettandolo e avendone cura. Aiutarlo ad esprimersi e comunicare attraverso il corpo.

3. **LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE** (Gestualità, arte, musica, multimedialità)
Aiutare il bambino a confrontarsi con i linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore

4. **I DISCORSI E LE PAROLE** (Comunicazione, lingua, cultura)
Promuovere nel bambino la padronanza della lingua italiana. Aiutarlo ad esprimere i propri pensieri, scambiare punti di vista, confrontare interpretazioni riguardo a fatti o ad eventi. Incoraggiare il progressivo avvicinarsi del bambino alla lingua scritta.

5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)
Rendere il bambino consapevole della ricchezza dell'esperienza quotidiana per simbolizzare e formalizzare le conoscenze del mondo.

METODOLOGIA

- **ANIMAZIONE** come metodo per entrare nella rete delle relazioni scolastiche e l'instaurarsi dei rapporti.
- **GIOCO, ESPLORAZIONE, RICERCA, VITA DI RELAZIONE** come lineamenti di metodo per la conduzione delle attività.
- **ATTIVITA'** mediante esperimenti ed esperienze (grafico - pittoriche, plastico - manipolative, ludico - espressive, psicomotorie, ludo matematiche, routine di vita pratica, linguistico espressive, sensoriali).

STRATEGIE FINALIZZATE

↓
Uscite sul territorio

momenti forti

↙
Feste:
di inizio anno
Natale
Carnevale
di fine anno

↘
Spettacoli

PROGETTO DIDATTICO ANNUALE... LABORATORI... IRC

Ogni anno le insegnanti riunite in collegio, elaborano le linee programmatiche del percorso formativo del nuovo anno. La programmazione varia ogni anno, generalmente è basata su uno sfondo integratore, sul quale si inseriscono nel corso dell'anno scolastico progetti specifici e laboratori. Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità: attività di sezione, di intersezione, attività di laboratorio.

Nei piani di lavoro della nostra scuola è prevista una DIDATTICA LABORATORIALE, che si connota per la sua capacità di coinvolgimento, di suscitare interesse e motivazione, prendendo le mosse dal fare dei bambini.

Sono previsti dunque un LABORATORIO ARTISTICO - MANUALE, un PROGETTO di EDUCAZIONE MOTORIA e un PROGETTO SPECIALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (per i bambini mezzani e grandi).

Per tutti viene svolto un PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO PER l'IRC (Legge 25-03-1985), preziosa opportunità culturale ed educativa che aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia ed identità. Le attività in ordine all'IRC offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità del bambino, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore.

PROGETTO PEDAGOGIA

La nostra scuola partecipa al "Progetto Pedagogia" promosso dal Comune di Parabiago tramite Azienda So.Le.

Tale progetto prevede la collaborazione con uno pedagogo che, in accordo con il Collegio docenti, potrà essere presente in alcuni periodi dell'anno, per alcuni momenti della giornata, all'interno delle sezioni. Con le insegnanti procederà all'osservazione del gruppo classe, per aiutarle a comprendere il percorso di crescita dei bambini e a trovare le strategie educative migliori per aiutare tutti a raggiungere buoni traguardi di sviluppo.

CONTINUITA'

La nostra scuola attua il progetto di CONTINUITA' con la Scuola Primaria che prevede una serie di incontri durante l'anno scolastico tra gli insegnanti dei due ordini di scuola in preparazione alle attività da svolgere negli incontri tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli del primo anno della scuola primaria. Queste attività saranno propedeutiche al futuro inserimento nella realtà scolastica. Al termine dell'anno scolastico, tra i due gradi di scuola avviene un passaggio di dati necessari per la conoscenza dei nuovi alunni e la formazione delle classi prime. Le modalità e gli strumenti di tali passaggi vengono concordati annualmente.



LA NOSTRA SCUOLA... AL PASSO CON I TEMPI

La nostra scuola dell'infanzia si propone di rispondere alle esigenze educative di oggi e perciò vuole stare al passo con i tempi.

In questa scuola, che ha l'Ente gestore nella figura del Presidente, si trova ad operare personale laico, il quale condivide i principi fondamentali che costituiscono questo Progetto e collabora con responsabilità per la sua attuazione.

Le insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento, proposti dall'AMISM, dalla FISM o da altre associazioni, molto validi e interessanti su vari temi educativi e didattici.

Tali incontri permettono uno scambio di idee, un valido motivo di verifica e di confronto e aiutano a realizzarci come istituzione aperta e flessibile.

Ruolo particolarmente significativo ha la referente scolastica, cui spetta il compito e la responsabilità di stimolare, organizzare e coordinare tutte le attività della scuola.

Il personale ausiliario fa parte integrante della comunità educativa e nella scuola svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, collaborando con le insegnanti e instaurando rapporti positivi con i bambini e i genitori. La cooperazione e il rispetto conferiscono al personale ausiliario valenza educativa. Il servizio mensa è svolto internamente da personale qualificato che elabora menù stagionali in linea con le indicazioni ATS in ambito di ristorazione scolastica e con la supervisione della ditta Marazzi.

PERSONALE OPERANTE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

PRESIDENTE	PARROCO pro - tempore don Maurilio Frigerio
COORDINATORE PEDAGOGICO DI RETE	N° 1
INSEGNANTI DI SEZIONE	N°4
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	N°2
ASSISTENTE ALL'INFANZIA	N°1
REFERENTE SCOLASTICA DIDATTICO AMMINISTRATIVA	N° 1
PERSONALE AUSILIARIO	N° 2 (cooperativa)
CUOCA	N° 1

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Assemblee di genitori e docenti:

- **Assemblea di sezione:** convocata dalla referente scolastica per formazione- informazione riguardo la sezione, ha compiti propositivi ed elettivi. I genitori eleggono due rappresentanti per il **Consiglio di Intersezione** (incarico annuale).

Consiglio di intersezione:

ordinariamente è composto dalle insegnanti di sezione e da due rappresentanti dei genitori per sezione. E' strumento di analisi dei problemi della scuola, di ricerca di soluzioni adeguate e di confronto con le insegnanti sulla programmazione in atto.

Collegio docenti:

è formato da tutto il personale docente presente nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice didattica e dalle referente scolastica. Al Collegio docenti compete:

- La *collegialità* nella programmazione educativo - didattica;
- La *verifica, la valutazione periodica dell'attività educativa* e la definizione delle modalità che verranno adottate per le informazioni ai genitori;
- Il diritto - dovere *all'aggiornamento professionale*.

GIORNATA SCOLASTICA

ore 7,30 - 8,30	PRE SCUOLA
ore 8,30 - 9,00	INGRESSO DEI BAMBINI
ore 9,00 - 9,30	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
ore 9,30 - 12,00	ATTIVITA' DI SEZIONE E/O DI LABORATORIO (organizzate secondo il progetto didattico annuale)
ore 12,00 - 12,45	PRANZO
ore 12,45- 13,30	ATTIVITA' LUDICHE in giardino o nel salone della scuola
ore 13,30 - 15,30	ATTIVITA' DI SEZIONE O DI RIPOSO (per i più piccoli)
ore 15,30- 16,00	USCITA
ore 16,00 - 18,00	POST SCUOLA

GLI SPAZI

Il nostro spazio-scuola è strutturato in tutte le sue dimensioni perché possa assolvere le proprie finalità di luogo intenzionalmente finalizzato all'educazione.

La nostra scuola è così strutturata:

- n° 4 sezioni
- n° 2 sezioni laboratorio
- un corridoio
- due saloni polifunzionali
- una sala da pranzo
- un'aula riunioni
- cucina
- segreteria
- due bagni + un bagno per portatori di handicap
- 1 giardino esterno e 1 area esterna attrezzati

Gli spazi sono tutti messi a norma nel rispetto della L626.

All'interno di ogni sezione, ma anche nel salone, sono previsti: angolo delle bambole e della cucina, angolo delle costruzioni, angolo della lettura, angolo del meccanico.

Il salone è il luogo dove i bambini svolgono attività ludiche ed espressive, che privilegiano l'aspetto socio-affettivo, ma viene altresì allestito per l'attività motoria usando tappeti, cuscini, piccoli attrezzi (palloni, ostacoli, corde, bastoni, cerchi...), grandi attrezzi (tunnel), materiali di recupero (panchine, sedie, foulard, teli...).

Lo spazio esterno offre al bambino la capacità di relazionarsi con le cose e con la natura, favorendone la conoscenza e il rispetto; offre inoltre la possibilità di muoversi in autonomia e di cimentarsi in esperienze motorie inconsuete.

Il nostro spazio esterno è suddiviso in:

- **zona motoria** per svolgere esperienze di movimento con scivoli, castello, strutture varie.
- **zona delle attività manipolative** con la sabbia, la terra, l'acqua.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La nostra scuola, sentendosi parte integrante del tessuto sociale intreccia relazioni con le varie realtà territoriali:

con la PARROCCHIA e le LE ALTRE SCUOLE PARROCCHIALI partecipando e proponendo momenti di incontro, aderendo ad iniziative di natura religiosa o di solidarietà

con gli altri servizi ZERO SEI e con gli ISTITUTI COMPRENSIVI

con il COMUNE, con il quale ha stipulato una convenzione

con l'ATS, come utente supervisore delle disposizioni sanitarie, igieniche e alimentari e con la NPI territoriale in collaborazione con Azienda SO.LE.

APERTURA AL MONDO

Attraverso la relazione con la FISM nazionale e provinciale, la scuola partecipa al Coordinamento e segue le indicazioni per restare fedele all'ispirazione cristiana che la contraddistingue. Le insegnanti partecipano ai corsi di aggiornamento proposti a livello provinciale. La presenza di bambini di origine straniera consente inoltre un approccio interculturale nell'esplorazione della realtà.



OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Per organizzare in maniera efficace gli interventi educativi, riteniamo fondamentale l'osservazione dei bambini perché permette di conoscere le caratteristiche principali della loro personalità, i loro rapporti con gli altri e con gli oggetti, per individuare occasioni più opportune di intervento.

VALUTARE PER ... conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione.

VALUTARE all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza; durante l'anno scolastico all'interno dei percorsi didattici proposti; al termine dell'anno scolastico come verifica degli obiettivi formativi raggiunti dai bambini e della qualità delle attività educative.

Indicatori di valutazione: osservazione, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini.

**DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 18/10/2022
integrato in data 10 ottobre 2023**